



Oggetto: Aspetti fiscali legge di stabilità 2014

In data 27/12/2013 è stata pubblicata con G.U. n. 302 la l. n. 147/12 (“Legge di stabilità”) recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”. Nella presente Circolare, a cura dell’ufficio TRIBUTARIO nazionale, sono esaminati i principali aspetti fiscali contenuti nella suddetta manovra elaborata in un articolo unico di 749 commi.

1. Imposizione locale sugli immobili (IUC – Imposta comunale unica)

Il più corposo provvedimento tributario contenuto nella Legge di stabilità riguarda la fiscalità degli immobili. La Manovra, infatti, riordina l’intero sistema della tassazione locale istituendo l’Imposta unica comunale in materia immobiliare (IUC), che si articola in tre componenti:

- l’imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale dovuta dal possessore (da 7,6 a 11,6 per mille);
- il tributo sui servizi indivisibili (**TASI**), destinato a finanziare appunto i servizi indivisibili, a carico sia del possessore sia dell’utilizzatore dell’immobile (da 1 per mille);
- la tassa sui rifiuti (**TARI**) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

La IUC si fonda su due presupposti impositivi:

- il primo è basato sul valore dell’immobile;
- il secondo è relativo alla fruizione dei servizi comunali, collegato all’utilizzo dello stesso immobile.

Il presupposto impositivo della TASI, è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l’abitazione principale, e di aree scoperte, comprese quelle edificabili, a qualsiasi uso adibite. **L’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille** e il Comune può ridurla sino all’azzeramento o anche aumentarla con il vincolo, però, che la somma delle aliquote IMU e TASI non possa superare l’aliquota massima IMU consentita per il 2013 (11,6 per mille) - (per il 2014 l’aliquota massima TASI non può superare il 2,5 per mille – è attualmente in analisi la possibilità di alzare ulteriormente tale tetto).

Chi ha pagato la seconda rata IMU entro il 16 dicembre con un pagamento insufficiente, per ovvi motivi dettati dalla generale incertezza legislativa in materia, potrà saldare entro giugno 2014 senza

sanzioni. Per quanto riguarda, invece, le date dei versamenti dell'addizionale TARES e del conguaglio IMU 2013, a carico dei contribuenti, **sono state unificate nella data del 24 gennaio 2014**.

Per il 2014 sono stati stanziati 500 milioni di euro per finanziare la previsione da parte dei Comuni di detrazioni dalla TASI a favore dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, nonché dei familiari dimoranti abitualmente e residenti nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

2. Provvedimenti fiscali per lavoratori e famiglie

Per quanto riguarda la tassazione diretta e i regimi agevolativi riguardanti i lavoratori e le famiglie sono state adottate le seguenti misure:

– **Detrazioni IRPEF dipendenti**. Elevate le detrazioni IRPEF per lavoro dipendente, previste dall'art. 13 del TUIR, per i redditi fino a € 55.000.

Se il reddito complessivo non supera € 6.000 la detrazione sale da € 1.840 a € 1.880; la detrazione è, invece, pari a € 978, aumentata del prodotto tra € 902 e l'importo corrispondente al rapporto tra € 28.000, diminuito del reddito complessivo, e € 20.000, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a € 8.000, ma non a € 28.000 euro; la detrazione è comunque di € 978, se il reddito complessivo è superiore a € 28.000, ma non a € 55.000; la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di € 55.000, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di € 27.000;

– **Proroga bonus ristrutturazioni**. Confermata la detrazione IRPEF dei costi di ristrutturazione edilizia, con tetto agevolabile a € 96.000: aliquota pari al 50% nel 2014 e al 40% nel 2015. Dal 2016 si tornerà al 36% "a regime";

– **Contributo di solidarietà**. Prorogato fino al 2016 il contributo di solidarietà del 3% per la parte di reddito che supera € 300.000;

– **Proroga bonus riqualificazione energetica**. Confermata la detrazione per le spese di riqualificazione energetica, con aliquota al 65% nel 2014 e al 50% nel 2015. Dal 2016 lo sconto fiscale scenderà al 36%;

– **Proroga bonus arredi**. La detrazione fiscale del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici viene confermata con le attuali regole anche per il 2014, con tetto di spesa fissato a € 10.000;

– **Fondo garanzia prima casa**. Stanziati 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 per la concessione di garanzie a prima richiesta su mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa (con priorità per le giovani coppie o i genitori single con figli minori);

– **Pagamento tracciabile affitti**. Introdotto il divieto di pagare canoni di locazione in contanti, qualunque sia l'importo salvo che per le case popolari ed enti assimilati;

– **Rivalutazione quote e terreni di persone fisiche**. Riaperti i termini per la rivalutazione di terreni (agricoli ed edificabili) e partecipazioni in società non quotate. Il possesso dei beni si verifica al 1° gennaio 2014. Il termine per la perizia e per il pagamento dell'imposta sostitutiva è fissato al 30 giugno 2014 con le seguenti aliquote: 2% per le partecipazioni non qualificate - 4% per terreni partecipazioni qualificate;

- **Lavoratori frontalieri.** A partire dal 2014 deduzione forfettaria IRPEF dei lavoratori frontalieri è stabilizzata a € 6.700 annui;
- **Taglio detrazioni IRPEF.** Entro il 31 gennaio 2014 dovranno essere adottati provvedimenti di razionalizzazione delle “*detrazioni per oneri*”, di cui all’art. 15 del TUIR, attualmente pari al 19%. In mancanza di decreto attuativo, le agevolazioni saranno ridotte automaticamente al 18% per il 2013 e al 17% a decorrere dal 2014;
- **Bollo dossier titoli e IVAFE.** Dal 1° gennaio 2014 l’imposta di bollo proporzionale su titoli e depositi sale dallo 0,15% allo 0,2%. Abolito il prelievo minimo di € 34,2 euro annui. Aumenta allo 0,2% anche l’imposta sulle attività finanziarie detenute all’estero (IVAFE);
- **Controlli su 730.** Controlli preventivi dell’Agenzia delle Entrate volti a contrastare l’erogazione di indebiti rimborsi IRPEF da parte dei sostituti d’imposta. Il controllo scatterà qualora il modello 730 fornisca un risultato a credito superiore € 4.000. I rimborsi, a seguito del controllo preventivo, saranno erogati direttamente dall’Agenzia e non in busta paga;
- **“Rottamazione” cartelle esattoriali.** Definizione agevolata per le somme incluse in ruoli affidati in riscossione fino al 31 ottobre 2013 (inclusi gli accertamenti esecutivi). Non saranno dovuti gli interessi. Il pagamento sarà effettuato in un’unica soluzione dell’intero importo entro il 28 febbraio 2014.

3. Provvedimenti fiscali per le imprese

Per quanto riguarda la tassazione diretta e i regimi agevolativi riguardanti le imprese sono state approvate le seguenti misure:

- **Deduzione IRAP neoassunti.** Dal 2014 le imprese potranno dedurre dal valore della produzione netta ai fini IRAP fino a € 15.000 annui per ciascun nuovo dipendente assunto a tempo indeterminato, purché questo incrementi l’organico rispetto alla media dell’anno precedente;
- **ACE.** Incrementata la quota di rendimento nozionale del nuovo capitale proprio deducibile dal reddito imponibile: dall’attuale 3% l’incentivo salirà al 4% nel 2014, al 4,5% nel 2015 e al 4,75% nel 2016;
- **INAIL.** Riduzione dei contributi INAIL dal 1° gennaio 2014. Le modalità e misure della riduzione saranno definite con un DM attuativo;
- **Rivalutazione beni d’impresa.** Possibilità per i soggetti IRES di rivalutare i beni d’impresa e le partecipazioni risultanti dal bilancio dell’esercizio in corso al 31 dicembre 2012, attraverso il pagamento di un’imposta sostitutiva (16% per i beni ammortizzabili, 12% per i beni non ammortizzabili; 10% per l’affrancamento del saldo attivo della rivalutazione);
- **Affrancamento maggiori valori contabili.** Messe a regime le disposizioni in materia di affrancamento fiscale dei maggiori valori contabili emersi in seguito ad operazioni straordinarie recate dal D.L. n. 185/08;

- **Incremento del Fondo di sviluppo e coesione.** Assegnati 54,8 miliardi di euro per il periodo di programmazione 2014-2020 (da utilizzare all'80% nel Mezzogiorno e al 20% nel Centronord, anche per investimenti ambientali);
- **Aziende di Call center.** Incentivi alle aziende operanti nel settore dei call center che stabilizzano collaboratori a progetto: per 36 mesi sarà erogato al datore di lavoro un contributo pari a un 1/10 della retribuzione mensile lorda per ogni lavoratore assunto;
- **Export.** Assegnati 200 milioni di euro per l'erogazione di credito all'esportazione e di internazionalizzazione del sistema produttivo;
- **Web tax.** Introdotto l'obbligo di partita IVA italiana per le aziende che vendono pubblicità su internet. Nuove regole per la determinazione dei prezzi di trasferimento nelle operazioni con la casa madre estera;
- **Imprese agricole.** Ripristinata dal 2014 per le società di persone e di capitali che svolgono esclusivamente attività agricola, la possibilità di optare per la determinazione del reddito su base catastale (anziché in base al bilancio);
- **Accesso al credito.** Nuovo sistema nazionale di garanzia per favorire l'accesso al credito delle PMI. Stanziati 200 milioni di euro annui, nel triennio 2014-2016, per i progetti di ricerca e innovazione;
- **Penale antidelocalizzazione.** Le imprese che ricevono contributi pubblici in conto capitale non possono spostare la produzione fuori dall'UE per almeno tre anni, pena la decadenza del beneficio e l'obbligo di restituzione dei fondi;
- **Bonus per ricerca informatica.** Stanziati 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 destinato sostegno delle imprese che si uniscono in associazione o in raggruppamento temporaneo (ATI o RTI) per sviluppare software e hardware;
- **Leasing.** Modificata la disciplina per la deducibilità dei canoni di leasing. Possibilità per l'impresa utilizzatrice, che imputa a conto economico i canoni di locazione finanziaria, di operare la deduzione per un periodo non inferiore alla metà del periodo di ammortamento (in luogo dei 2/3 previsti dalla legislazione vigente). Nel caso degli immobili deduzione ammessa per un periodo non inferiore a 12 anni (invece che 18);
- **Aumento IVA distributori automatici.** Dal 1° gennaio 2014 i prezzi delle somministrazioni di alimenti e bevande effettuate mediante distributori automatici, potranno aumentare al solo fine di adeguarli all'incremento dell'aliquota IVA (dal 4% al 10%);
- **Transfer pricing.** Precisato che la normativa sui prezzi di trasferimento, recata dall'art. 110, c. 7 del TUIR, è applicabile anche ai fini IRAP con effetti a partire dal 2008. Niente sanzioni sugli accertamenti già emessi per le annualità pregresse (salvo che questi siano divenuti definitivi);
- **Compensazioni imposte dirette.** La compensazione orizzontale di crediti e debiti fiscali di importo superiore a €15.000 annui, in materia di imposte sui redditi e IRAP, richiederà il visto di conformità, come già avviene per i crediti IVA.

- **Taglio crediti d'imposta.** Prossimi tagli per alcuni crediti d'imposta attualmente vigenti. La modifica sarà attuata con D.P.C.M. entro il 31 gennaio 2014: in caso contrario scatterà un taglio lineare del 15%;
- **Deducibilità IMU.** L'IMU sui capannoni industriali diventa deducibile al 20% ai fini IRPEF/IRES (ma non IRAP). Per il solo periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2013 la deducibilità sarà del 30%.

4. Provvedimenti fiscali per i professionisti

Per quanto riguarda la tassazione diretta e i regimi agevolativi riguardanti i professionisti sono state approvate le seguenti misure:

- **Notai.** Obbligo di versare su conti correnti dedicati le somme dovute a titolo di onorari, diritti, rimborsi e tributi per i quali il notaio è sostituto o responsabile d'imposta, nelle operazioni immobiliari, oppure svolte su delega dell'autorità giudiziaria. Previsto un D.P.C.M. attuativo, sentito il parere del Notariato;
- **Rappresentanza fiscale.** Modificato il regime di rappresentanza e assistenza dei contribuenti previsto dall'art. 63 del D.P.R. n. 600/73. Anche i periti ed esperti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli tenuti dalle camere di commercio per la sub-categoria tributi, potranno autenticare la procura speciale del cliente (senza ricorrere all'autentica notarile).

5. Investimenti pubblici

In materia di investimenti pubblici la Legge di stabilità definisce un allentamento dei vincoli del patto di stabilità interno dei Comuni per un miliardo di euro, consentendo agli stessi, che ne hanno la possibilità, di far ripartire immediatamente i cantieri e le piccole opere, dando un impulso importante per la ripresa dell'economia.

E' previsto che, per l'anno 2014, la quota del 50% del contributo complessivo, assegnato alle Regioni. dal patto regionale verticale incentivato (1,272 miliardi di euro). sia distribuita da ciascuna Regione ai Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 e i 5.000 abitanti fino al conseguimento del saldo obiettivo pari a zero.

Previsti, infine, 401 milioni di euro tra il 2014 e il 2017 per il Mose e 335 milioni per il 2014 in favore dell'Anas (ulteriori 150 milioni per il 2015), da utilizzare, oltre che per interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale e la prosecuzione di interventi già previsti, anche per finanziare la realizzazione di nuove opere (lavori della Salerno - Reggio Calabria, per la terza corsia della Venezia - Trieste e della tratta autostradale Quarto d'Altino - Villesse - Gorizia). Alla "Rete ferroviaria italiana" vanno 500 milioni di euro per il 2014, destinati alla manutenzione straordinaria della rete ferroviaria e ad altri interventi per la velocizzazione del corridoio adriatico, per i nodi e l'interoperabilità. Autorizzata la spesa di 20,75 milioni di euro per il 2014, per il completamento del piano nazionale della banda larga.